

Nel 2013 la FINMA ha intensificato l'attività di vigilanza nell'ambito Mercati e sviluppato una strategia per i controlli in loco presso gli assoggettati ai sensi della LICol. In materia di lotta contro il riciclaggio di denaro, ha sottoposto ad approfondita verifica gli organismi di autodisciplina e la questione relativa al personale ausiliario degli intermediari finanziari nelle operazioni di trasferimento di denaro o di valori.

Anche nel 2013 la divisione Mercati ha intensificato la sorveglianza dei vari operatori di mercato. A tal proposito sono stati introdotti concetti di vigilanza basati sul rischio e, ove opportuno, sono state adottate misure di sorveglianza mirate.

#### **Adeguamento della vigilanza sulle infrastrutture dei mercati finanziari**

Dopo aver classificato, nel 2012, i rischi delle infrastrutture dei mercati finanziari in differenti categorie, nel 2013 la FINMA ha attuato il concetto di vigilanza basato sul rischio, eseguendo corrispettivamente una valutazione (*assessment*) delle infrastrutture svizzere dei mercati finanziari. Su tale base, la FINMA ha assegnato a ogni istituto un *rating* individuale. A seconda della categoria di vigilanza e del *rating* è stata poi stabilita la rispettiva intensità di vigilanza. L'estensione alle infrastrutture dei mercati finanziari del concetto di vigilanza basato sul rischio della FINMA è un importante passo avanti verso una sorveglianza efficace di questi rilevanti operatori di mercato. L'implementazione del progetto legislativo condotto dal DFF per la nuova LInFin consentirà di esercitare su più ampia scala una vigilanza su misura e secondo criteri internazionali nell'ambito delle infrastrutture dei mercati finanziari in Svizzera.

#### **Controlli in loco presso gli assoggettati ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi**

Nel 2013 per gli assoggettati ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi è stato introdotto lo strumento di sorveglianza dei controlli in loco (*supervisory review*). Con questo metodo la FINMA intende valutare autonomamente e direttamente un ambito operativo o una funzione degli assoggettati, in modo da poter esercitare in maniera più efficiente la propria attività di vigilanza. Nel 2013 è stato eseguito un primo controllo in loco. L'implementazione del nuovo strumento di vigilanza per gli investimenti collettivi di capitale è prevista per il 2014.

#### **Verifica dei consulenti d'investimento**

Dopo aver constatato negli anni scorsi che le persone incaricate formalmente quali consulenti di fondi d'investimento espletavano attività che andavano effettivamente oltre le mere prestazioni di consulenza e che pertanto erano sottoposte all'obbligo di autorizzazione, la FINMA ha adottato provvedimenti affinché in futuro quest'attività professionale sia effettivamente limitata alla sola funzione di consulenza. A seguito di tale decisione è aumentato il numero delle richieste che i consulenti d'investimento hanno inoltrato alla FINMA nel 2013 per il rilascio di un'autorizzazione per l'attività di gestore patrimoniale di investimenti collettivi di capitale, mentre in altri casi gli offerenti di fondi hanno rinunciato integralmente al ricorso a consulenti d'investimento.

#### **Riciclaggio di denaro: indipendenza degli OAD e arbitraggio normativo in primo piano**

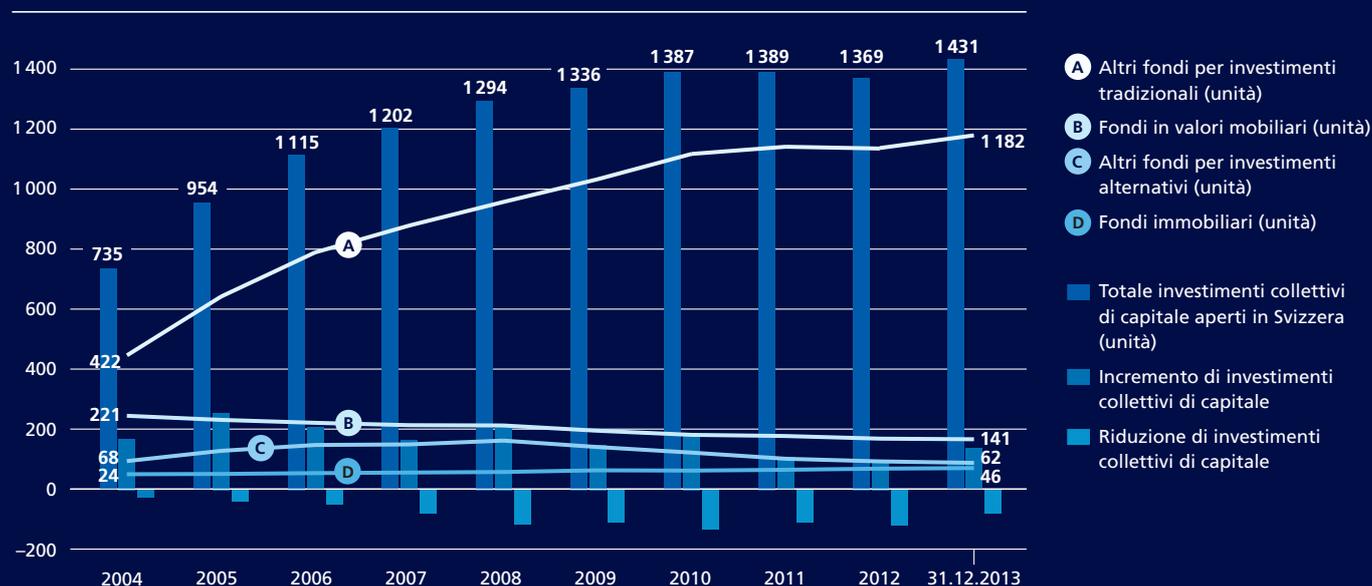
Nel 2013 la FINMA ha intensificato la vigilanza anche in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Nel settore degli organismi di autodisciplina (OAD) sono state adottate misure volte a impedire gli arbitraggi normativi e a garantire l'indipendenza degli OAD. Inoltre, la FINMA ha verificato se è stata adempiuta la disposizione dell'Ordinanza concernente l'esercizio a titolo professionale dell'attività d'intermediazione finanziaria (OAIF)<sup>63</sup>, secondo cui il personale ausiliario di istituti di trasferimento di denaro operativi in Svizzera può agire unicamente per conto di un singolo intermediario finanziario autorizzato o affiliato. In particolare, la FINMA ha constatato che tale prescrizione non è sempre stata rispettata; pertanto, unitamente all'OAD competente, ha avviato ulteriori procedimenti volti a garantire l'ottemperanza alle basi legali.

<sup>63</sup> Nello specifico si tratta dell'osservanza dell'art. 1 cpv. 2 lett. f n. 3 OAIF.

# Andamento dei prodotti

Rispetto al 2012, il 2013 ha nuovamente registrato un incremento del numero di investimenti collettivi di capitale svizzeri aperti, il che è in particolare riconducibile alla nuova approvazione di altri fondi per gli investimenti tradizionali e per i fondi immobiliari. Per quanto riguarda gli investimenti collettivi di capitale esteri ammessi alla distribuzione in Svizzera o a partire dalla Svizzera a investitori non qualificati, gli OICVM hanno continuato a registrare una costante tendenza alla crescita.

**Andamento del numero di investimenti collettivi di capitale aperti in Svizzera tra il 2004 e il 2013, suddivisi per tipologia di fondo**



**Andamento del numero di investimenti collettivi di capitale esteri tra il 2004 e il 2013**

